

AREA VETERINARIA

ACCORDO DECENTRATO PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELLA
RETRIBUZIONE di RISULTATO - ANNO 2013

Il giorno 27 novembre 2013 alle ore 15:00 presso la sede dell'Azienda USL di Ravenna, via De Gasperi, 8 - RA, ha avuto luogo l'incontro fra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. dell'area Dirigenza Veterinaria.

Le Parti,

- Considerato quanto definito dal CCNL 2002-05 per l'Area della Dirigenza Medico - Veterinaria sottoscritto il 03/11/2005 e dal CCNL 2002-05 II b.e. sottoscritto il 05/07/2006 e dal CCNL siglato il 17/10/2008 quadriennio normativo 2006-2009 e I b.e. 2006-2007 e dal CCNL del 06/05/10 II b.e. 2008-2009;
- Visto l'art. 4 c.2 lett. B) p.1) del CCNL 3/11/2005, che prevede che in sede di contrattazione collettiva integrativa vengano definiti i criteri generali per "la definizione della percentuale di risorse di cui al fondo dell'art. 56 da destinare alla realizzazione degli obiettivi aziendali generali affidati alle articolazioni interne (...), ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti;
- Richiamato l'Accordo decentrato per l'Area Medica e Veterinaria sull'orario di lavoro, la retribuzione di risultato e l'attività libero-professionale commissionata dall'Azienda, sottoscritto il 16/11/2006;
- Richiamato l'accordo decentrato per l'applicazione dell'istituto della Retribuzione di Risultato anno 2012, sottoscritto in data 10/01/2013;
- Preso atto della normativa e dei documenti interpretativi di seguito riportati:
 - D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in L.122/2010 che, all'art. 9 disciplina il contenimento della spesa in materia di impiego pubblico;
 - normativa in materia di stabilizzazione finanziaria: decreto legge 6 luglio 2011 n.98, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione 15 luglio 2011 n. 111, e decreto legge 13 agosto 2011 n. 8, modificato e convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011;
 - D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario "che, all'art. 5 tratta di "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni";
 - Delibera di giunta regionale n 1014 del 11/07/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito il testo approvato in data 10/02/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010
 - Delibera di giunta regionale n 1783 del 18/11/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito le modifiche apportate in data 13/10/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al testo di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010;
 - Delibera di giunta regionale n 108 del 06/02/2012 con la quale la Direzione Generale Centrale

organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, integra la delibera n. 1783 del 18/11/2011;

CONCORDANO
quanto segue:

Art. 1
Obiettivi annuali di risultato

Gli obiettivi assegnati ai dirigenti veterinari sono quelli negoziati nel corso delle trattative di budget per l'anno 2013 ed elencati nel corrispondente Documento di Budget Anno 2013. In conformità con quanto previsto all'art.65 del CCNL 5/12/1996, richiamato dal nuovo CCNL 03/11/2005 e dal nuovo CCNL del 17/10/2008, in conformità con quanto stabilito dall'Accordo decentrato del 16/11/2006, la retribuzione di risultato è correlata al raggiungimento dei risultati prestazionali negoziati ed al rispetto della disponibilità complessiva di spesa assegnata alle singole strutture, nella garanzia del mantenimento quali-quantitativo della produzione.

Gli obiettivi di cui al presente articolo vengono remunerati attraverso la quota annuale individuale della retribuzione di risultato, a carico del Fondo ex art. 56 CCNL 3/11/2005, così come rideterminato da art. 12 del CCNL 05/07/2006, art.26 del CCNL del 17/10/2008 e art. 11 del CCNL del 06/05/2010 II b.e. 2008-2009.

Art. 2
Risorse disponibili

Fondo Retribuzione di Risultato e per la qualità della prestazione individuale all'01/01/2006, rideterminato ai sensi dell'art. 56 del CCNL 03/11/2005 - biennio economico 2004-05, riconfermato dal CCNL del 17/10/2008 e integrato dal CCNL del 06/05/10 II b.e. 2008-2009:

A) FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO	212.306,96
Il Fondo di cui al punto A) viene così rideterminato :	
• decremento per effetto del conglobamento di cui all'art. 41 CCNL 2002-05 (€1.245,24 pro capite)	- 52.300,08
• Incremento pari a €. 18,91 pro-capite per n. 42 dirigenti veterinari in servizio al 31/12/2003 art. 12 c.3 CCNL 05/07/06	10.324,86
• incremento di €. 208,46 annui per n° 41 Dirigenti Veterinari al 31/12/2005 CCNL 17/10/2008	8.546,86
• Incremento di € 145,70 annui per n. 40 dirigenti veterinari in servizio al 31/12/2007 art. 11 c.2 CCNL 6/5/10	5.828,00
TOTALE FONDO RIDETERMINATO	184.706,60
Ulteriore decremento:	
• riduzione ai sensi art.47 c.6 CCNL 1998-01 (finanziamento dell'indennità di esclusività di cui all'art. 42 CCNL 8/5/2000)	- 17.790,70
B) FONDO PREMI PRESTAZIONE INDIVIDUALE	4.245,88
TOTALE (da destinare alla Retribuzione di Risultato 2013)	€ 171.161,78

2

Art. 3
Sistema di attribuzione quote "Obiettivi di risultato"

Il valore punto definito nell'accordo di risultato per l'anno 2007, calcolato suddividendo l'importo totale del fondo di risultato dell'anno 2007 per i punti assegnati ai singoli dirigenti veterinari di ruolo a tempo indeterminato e con rapporto esclusivo nell'anno 2007, risulta pari a € 4.251,76.

Tale valore costituisce la base su cui applicare la "pesatura" dei singoli veterinari:

Tipologia	Peso base	peso variab.	Peso totale individuale
Veterinari	1,00		1,00
Direttore di Area	1,00	0,40	1,40
Direttore di U.O.	1,00	0,10	1,10
Direttore di U.O. con responsabilità multiple in ambiti territoriali diversi	1,00	0,20	1,20

Art. 4
Modalità corresponsione quote

La quota annua della retribuzione di risultato verrà erogata in una percentuale pari al 50% di 1/12 della quota annuale assegnata per il 2013 per ogni dirigente veterinario, in conformità con quanto stabilito dall'art. 12 c.4 del CCNL 05/07/2006.

La suddetta percentuale produce quote mensili che vanno intese come "anticipazioni mensili", soggette al rischio di restituzione, giacché condizionate dall'esito della valutazione finale.

Il saldo spettante relativo alle sopraccitate quote economiche sarà erogato a consuntivo, in seguito alla verifica operata dall'Organo Competente di Valutazione aziendale, come descritto e previsto al successivo Art. 5, entro il mese successivo al completamento della verifica di tutti gli obiettivi di ciascuna U.O., nel rispetto dei limiti temporali previsti dal CCNL.

Per favorire l'osservanza di tale impegno l'Azienda periodicamente comunica alle OO.SS. lo stato di avanzamento del processo di verifica.

Art. 5
Negoziazione e verifiche

Le risorse economiche da attribuire come finanziamento sono la sommatoria del finanziamento di ogni U.O. facente parte dell'Area Veterinaria, a sua volta costituito dalla sommatoria dei singoli finanziamenti individuali.

Il direttore di Struttura complessa, sentiti i responsabili delle Strutture dell'area veterinaria, assegna quindi ai dirigenti gli obiettivi individuali, sulla base del finanziamento ricevuto, con atto scritto, motivato e controfirmato dai contraenti, nel pieno rispetto di quanto stabilito nell'Accordo decentrato per l'Area Medica e Veterinaria sull'orario di lavoro, la retribuzione di risultato e l'attività libero-professionale commissionata dall'Azienda", sottoscritto il 16/11/2006.

Le verifiche cui sono collegati tutti gli obiettivi dello stipendio di risultato saranno effettuate dall'Organo Competente di Valutazione aziendale in base agli elementi prodotti dall'Area Veterinaria e raccolti/analizzati in prima istanza dalla U.O. Valutazione Strategica e Sistema Informativo Direzionale; tali verifiche saranno effettuate sia in corso d'anno, sia alla fine, per poter definire le quote di risultato da erogarsi a saldo.

Ai fini della valutazione, in relazione agli obiettivi affidati (contenuti nelle schede di budget e debitamente sottoscritti al termine della negoziazione) e ai conseguenti risultati raggiunti, saranno presi

VET2013_RetribuzioneRisultato

3

in considerazione solo gli scostamenti che l'Organo Competente di Valutazione aziendale riterrà significativi.

La U.O. Valutazione Strategica e Sistema Informativo Direzionale, per le verifiche in corso d'anno, produce la reportistica in base alla quale avviene la verifica dell'andamento della gestione e dei relativi eventuali scostamenti.

Ogni obiettivo quindi ai fini della valutazione, potrà essere raggiunto, non raggiunto, o raggiunto solo parzialmente. Conseguentemente la quota economica erogata, sarà conguagliata in fase di consuntivo in relazione al raggiungimento degli obiettivi e al singolo peso attribuito.

In caso di trend negativo persistente in corso d'anno, l'Organo Competente di Valutazione aziendale darà informativa scritta alla Direzione Generale ai fini dei necessari interventi di orientamento al risultato.

Le valutazioni negative, prima della definitiva formulazione, potranno essere oggetto di contraddittorio tra il/i dirigente/i interessati e l'Organo Competente di Valutazione aziendale, su richiesta dei valutati o delle loro OOSS.

Art. 6

Neo assunti e trasferiti da altra azienda

a) Nuovi assunti:

I nuovi assunti percepiscono il seguente trattamento:

- per i primi sei mesi (periodo di prova) non è previsto alcun finanziamento;
- dall'inizio del 7° mese (dal primo giorno del mese successivo al termine del periodo di prova) fino al compimento del 12° mese percepiscono, su base annua, una quota pari a euro 1.900,00
- dal compimento del 12° mese, si applicano al valore punto i pesi dell'art. 3).

b) Trasferiti da altra azienda:

Nel caso di trasferiti da altra azienda sanitaria si applica la regola generale (valore punto X peso). L'attribuzione della quota di risultato di competenza decorre dal primo giorno di servizio.

c) Direttori di struttura complessa di nuova nomina:

Nel caso di direttori di struttura complessa di nuova nomina si applica la regola generale (valore punto X peso). L'attribuzione della quota di risultato di competenza decorre dal primo giorno di servizio.

Art. 7

Assunzioni, assenze e periodo di prova

Si richiama quanto disciplinato nel regolamento siglato il 27 gennaio 1998 e successive integrazioni e modifiche siglate il 12/11/98, precisando che non danno seguito a ripartizione interna alla U.O. i risparmi conseguenti ad assenza per malattia, aspettativa e cessazione del Direttore di Struttura complessa e, in generale, le redistribuzione ai singoli per importi inferiori ai 100 € annui.

Eventuali residui derivanti dalle quote di risultato non distribuite in corso d'anno (per cessazioni non sostituite, lunghe assenze non sostituite, orario ridotto da post grav. fino all'anno bambino, impegno orario ridotto, motivate e temporanee rinunce allo stipendio di risultato, ecc.) vengono comunicati al direttore della corrispondente U.O. a chiusura delle verifiche annuali dell'Organo Competente di Valutazione aziendale; questi individua e comunica i destinatari della redistribuzione delle quote tra coloro che hanno contribuito a mantenere costante la produzione dei servizi. La quota integrativa individuale non deve comunque essere superiore ai 1.000,00 €.

Non vengono ripartiti i risparmi nel caso e dal momento in cui nell'Unità Operativa sia stato fatto ricorso a risorse umane o strumenti contrattuali integrativi e/o sostitutivi (p.es. attività aggiuntiva

commissionata dall'Azienda), per un impegno orario e/o prestazionale corrispondente a quello prestato dall'unità sostituita.

Partecipano alla ripartizione dei risparmi i nuovi assunti dalla data di fine prova, mentre non partecipano i Direttori di Struttura Complessa.

Art.8 Utilizzo residui

Le parti concordano di utilizzare, a partire dal 01/01/2014, i residui derivanti dai Fondi Contrattuali della Dirigenza Veterinaria al 31/12/2012, al netto delle risorse già impegnate con Accordo sottoscritto il 09/04/2013, e quelli che eventualmente si accerteranno al 31/12/2013, per il finanziamento di prestazioni aggiuntive finalizzate al miglioramento della qualità organizzativa e all'acquisto, da parte dell'Azienda, di attività aggiuntiva (Simil-Alpi), con le medesime finalità e per i medesimi destinatari del presente accordo.

Alle suddette prestazioni aggiuntive non potranno partecipare i dirigenti veterinari che svolgono attività libero professionale in extramoenia.

L'Azienda è tenuta a sovrintendere alla corretta applicazione di quanto disposto dal presente articolo e ad una periodica rendicontazione alle parti sindacali dello stato di avanzamento dell'attuazione di quanto disposto.

Art. 9 Validità

Il presente Accordo ha validità per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2013, da riconfermarsi annualmente, fatte salve diverse determinazioni che dovessero intervenire fra le parti.

Con riserva di approvazione del Collegio Sindacale
Letto, approvato e sottoscritto

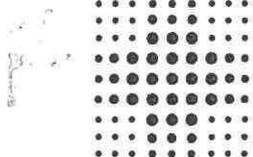
Per l'Azienda USL di Ravenna F.to

Raffaella Angelini


Per le OO.SS. della Dir. Medica F.to

FVM
FP CGIL
UIL FPL





Relazioni Sindacali

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
RELATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELLA
RETRIBUZIONE DI RISULTATO
ANNO 2013 - AREA VETERINARIA

(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	27 novembre 2013
Periodo temporale di vigenza	01 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <ul style="list-style-type: none">- Direttore Sanitario AUSL Ravenna ;- Dirigente analista U.O. Politiche e Sviluppo Risorse Umane;- Collaboratore amm.vo prof.le U.O. Politiche e Sviluppo Risorse Umane - segretario verbalizzante Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- FP CGIL- FVM-SIVEMP-SMI- UIL FPL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- FP CGIL- FVM-SIVEMP-SMI- UIL FPL
Soggetti destinatari	Dirigenti area veterinaria dell' AUSL Ravenna
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Definizione delle risorse, dei criteri e delle modalità di corresponsione delle quote di retribuzione di risultato ai dirigenti veterinari per l'anno 2013; b) Disposizioni quadro per l'utilizzo dei residui accertati dei fondi contrattuali, fino al 31/02/2012 e quelli che eventualmente si accerteranno al 31/12/2013 quale fonte di finanziamento di progetti di miglioramento e aumento della produttività

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. <u>4</u> del <u>11/12/2013</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sia sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria sia in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.Lgs 165/01</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</p>
<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: L'adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è subordinato alle emanande linee regionali tutt'ora in corso di elaborazione. Si prende atto, inoltre, di quanto disposto dal DLgs 141 del 01/08/2011 che, all'art.6 (Norme transitorie), collega l'applicazione degli artt.19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) e 31, comma2, (applicazione delle fasce di merito anche al Servizio Sanitario Nazionale) del citato D.Lgs. 150/2009, alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009. Per l'anno 2013, come per gli anni passati, l'Azienda ha predisposto il Piano delle Azioni Annuale ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate. La percentuale di raggiungimento degli obiettivi, quantificata durante le verifiche effettuate dall'Organo Competente di Valutazione, consente l'erogazione proporzionale del saldo delle quote di risultato assegnate. La retribuzione di risultato è erogata ai dirigenti in acconto mensile pari al 50% (come previsto dall' ex art. 12 del CCNL 05/07/2006) dell'importo assegnato /12. Esiste l'eventualità che, in fase di saldo, si proceda al recupero proporzionale sulle quote di acconto nel caso in cui la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi porti ad una percentuale inferiore al 50%. Altre quote sono destinate a premi di qualità individuali attribuiti a seguito di un percorso valutativo definito con protocollo d'intesa fra Azienda e Organizzazioni sindacali.</p>	

		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>La L.190/2012 in materia di anticorruzione ed il successivo D.lgs 33/2013 di riordino della disciplina in materia trasparenza della azione amministrativa hanno previsto il Programma triennale per la trasparenza unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituisce specifica sezione. Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n° 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Unica della Romagna è stato nominato il Responsabile anticorruzione dell'istituenda Azienda i cui compiti devono intendersi riferiti alla nuova Azienda; entrambi gli adempimenti saranno ultimati ed approvati entro il 31.01.2014, secondo le previsioni di cui alle norme sopra richiamate e le intese raggiunte dalla Conferenza unificata Stato Regioni di cui all'art. 1 comma 60 L.190/2012.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 150/2009 e successivo D.lgs 33/2013, l'Azienda ha provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Personale del sito istituzionale alla pubblicazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ I curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; ▪ le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato; ▪ i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo; - alla pubblicazione, all'interno della sotto sezione Personale – contratti integrativi, degli accordi integrativi sottoscritti dopo il 20 aprile 2013 ai sensi del DLgs 33/2013. - alla pubblicazione, nell'apposita sezione del sito istituzionale alla voce "Accordi sindacali", degli accordi/verbali/intese sindacali sottoscritti con le organizzazioni sindacali rappresentative. - alla pubblicazione, nella sottosezione Bilanci – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, del Bilancio di Missione <p>Sono regolarmente pubblicati sul sito istituzionale, inoltre, i documenti relativi al "Piano delle Azioni" e "Percorso di budget".</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs 150/2009, questa Azienda, in attesa della disciplina regionale dei sistemi di valutazione, provvede alla verifica ed alla valutazione relativa ai risultati di gestione ed al raggiungimento degli obiettivi negoziati in sede di Budget, operata dall'Organo Competente di Valutazione attraverso un processo di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo e riportati nelle specifiche sezioni della scheda obiettivi.</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di accordo è stata stipulata tenendo conto del quadro normativo e negoziale di riferimento:

1. Richiamati gli artt. 40 e segg. del D.Lgs 165/2001 e s.m.i ed in particolare i principi in materia di efficienza e produttività del lavoro pubblico finalizzati all'utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per il riconoscimento e la valorizzazione dell'impegno dei professionisti dell'Area veterinaria;
2. preso atto della seguente normativa: D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in L.122/2010 che, all'art. 9 disciplina il contenimento della spesa in materia di impiego pubblico, la Normativa in materia di stabilizzazione finanziaria: decreto legge 6 luglio 2011 n.98, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione 15 luglio 2011 n. 111,e decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, modificato e convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011, D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario "che, all'art. 5 tratta di "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni
3. preso atto dei seguenti documenti interpretativi: ", la Delibera di giunta regionale n 1014 del 11/07/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito il testo approvato in data 10/02/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010, la Delibera di giunta regionale n 1783 del 18/11/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito le modifiche apportate in data 13/10/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al testo di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010 e la Delibera di giunta regionale n 108 del 06/02/2012 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, integra la delibera n. 1783 del 18/11/2011.
4. considerato quanto definito dal CCNL 2002-05 per l'Area della Dirigenza Medico – Veterinaria sottoscritto il 3/11/2005, dal CCNL 2002-05 II b.e. sottoscritto il 5/7/2006,dal CCNL siglato il 17/10/2008 quadriennio normativo 2006-2009 e I b.e. 2006-2007;e dal CCNL del 6/5/10 II b.e. 2008-2009;
5. richiamati l'Accordo decentrato per l'Area Medica e Veterinaria sull'orario di lavoro, la retribuzione di risultato e l'attività libero-professionale commissionata dall'Azienda, sottoscritto il 16/11/2006, l'Accordo decentrato per l'Applicazione della Retribuzione di Risultato anno 2012 dell'Area Veterinaria, sottoscritto il 10/01/2013;

2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo di Risultato

L'accordo si compone di 9 articoli che ripropongono il riconoscimento della retribuzione di risultato già definito negli accordi degli anni precedenti:

1. Obiettivi annuali di risultato
2. Risorse disponibili
3. Sistema di attribuzione quote "Obiettivo di risultato"
4. Modalità corresponsione quote
5. Negoziazione e verifiche
6. Neo assunti e trasferiti da altra Azienda
7. Assunzioni, assenze e periodo di prova
8. Utilizzo residui
9. Validità

La retribuzione di risultato è correlata a:

1. raggiungimento dei risultati prestazionali negoziati nel corso delle negoziazioni di Budget 2013 e riportati nel documento di Budget anno 2013, nella misura validata dall'Organo Competente di Valutazione;
2. rispetto della disponibilità complessiva di spesa definita dal fondo;
3. garanzia del mantenimento quali-quantitativo della produzione, in conformità con quanto previsto all'art.65 del CCNL 5.12.1996, richiamato dai successivi CCNLL, ed in coerenza con quanto stabilito dall'Accordo decentrato del 16/11/2006 e successiva Circolare interpretativa.

Nell'art. 2 vengono costituite e descritte le disponibilità del fondo di risultato per l'anno 2013.

Gli artt. dal 3 al 7 illustrano le modalità di attribuzione delle quote di risultato, le modalità di corresponsione e le modalità di valutazione degli obiettivi legati alla retribuzione di risultato che determinano, a seguito della valutazione da parte dell'Organo Competente di Valutazione, la percentuale di raggiungimento e di conseguenza la percentuale di erogazione finale della quota.

In particolare viene illustrato il percorso di monitoraggio e valutazione degli obiettivi di budget supportato dalla reportistica prodotta dalla U.O. Valutazione Strategica e Sistema Informativo Direzionale in base alla quale avviene la verifica in corso d'anno dell'andamento della gestione e dei relativi eventuali scostamenti.

Nell'art. 8 le parti concordano, come indicazione quadro, l'utilizzo dei residui dei fondi contrattuali della dirigenza veterinaria accertati al 31/12/2012, al netto delle risorse già impegnate, e quelli che eventualmente si accerteranno al 31/12/2013 per il finanziamento di prestazioni aggiuntive finalizzate al miglioramento della qualità organizzativa e all'acquisto da parte dell'Azienda di attività aggiuntiva (Simil alpi) con le medesime finalità ed i medesimi destinatari dell'Accordo sottoposto a certificazione a partire dal 01/01/2014.

Infine nell'art 9 è definito il periodo di validità dell'accordo che di norma viene individuato nell'annualità per corrispondenza con l'esercizio finanziario dell'Azienda e di verifica della capienza del fondo.

3. Effetti abrogativi impliciti

Nulla da esporre

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa

L'adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è subordinato alle emanande linee regionali tutt'ora in corso di elaborazione. Si prende atto, inoltre, di quanto disposto dal DLgs 141 del 01/08/2011 che, all'art.6 (Norme transitorie), collega l'applicazione degli artt.19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) e 31, comma2, (applicazione delle fasce di merito anche al Servizio Sanitario Nazionale) del citato D.Lgs. 150/2009, alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009.

L'Azienda, in accordo con le rappresentanze sindacali e la ratio dei provvedimenti appena richiamati, anziché provvedere ad una indistinta distribuzione delle risorse a favore di tutti i dirigenti, ha destinato l'intero ammontare dei residui, accertati a consuntivo a seguito delle politiche di gestione integrata e contabilmente corretta dei tre fondi contrattuali, al finanziamento di istituti quali il "Premio di qualità professionale" e l'acquisto da parte dell'Azienda di "Servizi integrativi" ex art. 55 comma 2 del CCNL 08/06/2000 con il chiaro intento di premiare gli sforzi organizzativi dei professionisti perseguendo il giusto riconoscimento in capo al personale dipendente delle rispettive responsabilità, capacità e professionalità e valorizzando l'impegno profuso nel perseguimento di obiettivi di carattere aziendale.

L'utilizzo voluto dalle Parti Contrattuali rispetto alle risorse accertate a residuo risulta, inoltre, coerente con il contesto della programmazione economico finanziaria del SSR per l'anno 2013, che ha delineato, in termini di politica di riqualificazione della spesa, una riconfigurazione dell'offerta e razionalizzazione e ottimizzazione organizzativa nell'impiego delle risorse in ambito aziendale ed ha previsto specifici vincoli del ritmo di crescita dei costi.

5. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali

Non pertinente

6. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'ipotesi di accordo in esame si colloca in un contesto teso ad incentivare quanto illustrato nel Piano di attività aziendale, che a sua volta è in coerenza con la programmazione regionale, ed in particolare:

- l'attuazione del Piano regionale della Prevenzione 2010-2012, approvato con dgr. n. 2071/10. Al suo interno contenuti tutti i principali temi di interesse della Sanità Pubblica, e definiti obiettivi specifici sulla promozione della salute, la prevenzione e controllo delle malattie, in particolare malattie trasmissibili e malattie croniche, e il controllo dei fattori di nocività ambientale e di rischio per la salute della popolazione;

7. Altre informazioni

Nulla da esporre

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'art. 11, comma 1, del CCNL del 06/05/2010 stabilisce che le risorse c.d. "risorse stabili" comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo.

Il comma 2 dello stesso articolo, inoltre, definisce esplicitamente le modalità di calcolo degli incrementi derivanti dai rinnovi contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo.

Pertanto, le risorse stabili per l'anno 2012, calcolate secondo i criteri e le modalità sopra indicate sono così determinate:

<i>III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione	
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 11 C. 1 CCNL 08-09)	165.333,78
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 11 C. 2)	5.828,00
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)	
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE FISSA	
<i>Totale Risorse fisse</i>	171.161,78

L'art. 11, comma 3, del CCNL del 06/05/2010 stabilisce che le c.d. "Risorse variabili" comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili non ricomprese nel consolidamento del fondo di cui all'art. 11 comma 1 e declinate negli artt. dei precedenti contratti a cui si richiama.

In particolare l'art. 52, comma 5, prevede l'alimentazione del fondo, sulla base del consuntivo 1997, dell'1% - come tetto massimo - del monte salari annuo, calcolato con riferimento al 1997, secondo le modalità stabilite dalle Regioni negli atti di indirizzo per la formazione dei bilanci di previsione annuale, in presenza di avanzi di amministrazione e pareggio di bilancio ovvero della realizzazione annuale di programmi - correlati ad incrementi quali - quantitativi di attività del personale - concordati tra Regioni e singole aziende e finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro il termine prestabilito ai sensi delle vigenti disposizioni.

Infine, con accordo decentrato area dirigenza veterinaria del 09/04/2013 art. 2, è stato previsto l'utilizzo di parte dei residui accertati al 31/12/2012 per il finanziamento di prestazioni aggiuntive per l'anno 2013 in un importo stimato di € 166.200,00. All'art. 3 del medesimo accordo è stato esteso anche all'anno 2013 il "Premio qualità professionale individuale" finanziato con un'ulteriore parte dei residui rilevati al 31/12/2013 per un importo pari a € 36.000,00..

Le risorse variabili per l'anno 2013 calcolate secondo i criteri e le modalità sopra indicate risultano pertanto essere:

<i>III.1.2 Sezione II - Risorse variabili</i>	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)	
ECONOMIE DI GESTIONE (ART. 52 C. 4 L. B CCNL 98-01)	
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 52 C. 5 L. A CCNL 98-01)	
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 52 C. 5 L. B CCNL 98-01)	20.675,46
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE VARIABILE	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	202.200,00
<i>Totale Risorse variabili</i>	222.875,46

La costituzione del fondo, presentato nella sessione informativa con le Organizzazioni Sindacali e oggetto di formalizzazione con atto deliberativo, ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (articolo 9 DL n.78/2010 convertito in Legge n. 122/2010) e delle Delibere di Giunta della Regione Emilia Romagna richiamate nella Relazione Illustrativa)

Per l'anno 2013 il fondo non ha subito riduzioni:

<i>III.1.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo</i>	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C.2BIS L.122/10)	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO /PARTE FISSA	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO /PARTE VARIABILE	
<i>Totale Decurtazioni</i>	

Pertanto, la sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti risulta essere:

III.1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	171.161,78
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (Sezione II e Sezione III)	222.875,46
Totale Fondo sottoposto a certificazione	394.037,24

Nulla da esporre per quanto riguarda la Sezione V .

III.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Per l'anno 2013 le poste non soggette a specifica contrattazione sono quelle già precedentemente negoziate con distinti accordi integrativi e sulle quali l'attuale contratto integrativo, sottoposto a certificazione, non interviene.

Nello specifico:

1. Prestazioni aggiuntive finalizzate al miglioramento della qualità organizzativa e all'acquisto da parte dell'azienda di attività aggiuntiva (Simil-Alpi), di cui all'art. 2 dell'Accordo decentrato sottoscritto in data 09/04/2013;
2. Premio per la qualità professionale individuale di cui all'art. 3 dell'Accordo decentrato sottoscritto in data 09/04/2013;

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
ALTRI ISTITUTI FONDO RISULTATO (Progetti di miglioramento e acquisto di attività aggiuntiva (simil-alpi)	166.200,00
PREMIO PER LA QUALITÀ PROFESSIONALE INDIVIDUALE	36.000,00
Totale destinazione non disponibile alla contrattazione	202.200,00

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente contratto integrativo riguardano:

1. la retribuzione di risultato in conformità con quanto previsto all'art. 65 del CCNL del 05/12/1996, richiamato dai successivi CCNNLL;

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
RETRIBUZIONE DI RISULTATO - CONTR.	130.693,30
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	130.693,30

All'Art.8 dell'Accordo sottoposto a certificazione, le delegazioni trattanti hanno concordato, come indicazione quadro, l'utilizzo delle risorse provenienti dai fondi contrattuali che si accerteranno in chiusura di bilancio per l'anno 2013 per il finanziamento di prestazioni aggiuntive finalizzate al miglioramento della qualità organizzativa e all'acquisto di attività aggiuntiva (Simil-Alpi).

Nella sezione sottostante è evidenziata la stima della quota già destinata al finanziamento di attività aggiuntive. Per la definizione dei criteri di utilizzo, ai soli fini di disciplinare la distribuzione delle risorse, si rinvia ad una negoziazione successiva.

III.2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE CON CRITERI DA DEFINIRSI CON SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE	61.143,94
Totale risorse in attesa di definizione dei criteri di utilizzo	61.143,94

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione per l'anno 2013:

<i>III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</i>	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo , determinato dal totale della sezione III.2.1	202.200,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	130.693,30
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	61.143,94
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)	394.037,24

Nulla da esporre per quanto riguarda la Sezione V .

<i>III.2.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	

<i>III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale</i>	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
<i>specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:</i>	
<i>a. si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;</i>	
<i>b. si attesta che nell'accordo della retribuzione di risultato della dirigenza veterinaria è stato rispettato il principio di erogazione proporzionale alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi negoziati in sede di Budget e verificati dall'Organo Competente di Valutazione delle quote assegnate quali incentivi economici;</i>	
<i>c. [attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)]-Non pertinente.</i>	

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	2013	2012	Diff.	2010
<i>III.3.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 11 C. 1 CCNL 08-09)	165.333,78	165.333,78	-	165.333,78
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 11 C. 2)	5.828,00	5.828,00	-	5.828,00
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)			-	
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE FISSA			-	
<i>Totale Risorse fisse</i>	171.161,78	171.161,78	-	171.161,78
<i>III.3.2 Sezione II - Risorse variabili</i>				
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)			-	
ECONOMIE DI GESTIONE (ART. 52 C. 4 L. B CCNL 98-01)			-	
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 52 C. 5 L. A CCNL 98-01)			-	
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 52 C. 5 L. B CCNL 98-01)	20.675,46	20.675,46	-	20.675,46
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE VARIABILE			-	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	202.200,00	206.775,60	-4.575,60	71.324,54
<i>Totale Risorse variabili</i>	222.875,46	227.451,06	-4.575,60	92.000,00
<i>III.3.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo</i>				
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)			-	
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)			-	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO /PARTE FISSA				
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)			-	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)			-	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO /PARTE VARIABILE			-	
<i>Totale Decurtazioni</i>			-	-
<i>III.3.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</i>				
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	171.161,78	171.161,78	-	171.161,78
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (Sezione II e Sezione III)	222.875,46	227.451,06	-4.575,60	92.000,00
<i>Totale Fondo sottoposto a certificazione</i>	394.037,24	398.612,84	-4.575,60	263.161,78

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata con cadenza mensile dall'Ufficio trattamento economico, il quale monitora attraverso il "Modulo fondi" della procedura gestionale PERSWEB, voce per voce, tutto quanto viene liquidato al personale a titolo di trattamento accessorio. La verifica viene effettuata per competenza e non per cassa (fatta eccezione per l'attività didattica della dirigenza che, come previsto dal CCNL, deve essere rilevato per cassa).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente al fondo 2012, pur non essendo ancora concluse tutte le valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di budget 2012 e non vi sia pertanto una quantificazione puntuale dell'ammontare del liquidato di competenza, tuttavia, dalle proiezioni effettuate in sede di definizione dell'utilizzo delle risorse disponibili, considerando prudenzialmente una percentuale di raggiungimento degli obiettivi pari al 100% per tutti i dirigenti (evento finora mai registrato), risulta rispettato il limite imposto dal fondo. Tale consuntivo, comunque, sarà oggetto di precisa determinazione proposta alla certificazione all'atto della ricognizione formale dei residui accertati a chiusura di bilancio 2013 in collaborazione con la U.O. Servizio Bilancio e programmazione finanziaria

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel bilancio di previsione 2013 risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario. In particolare tale stanziamento è ricompreso nella voce del conto economico "BA2110 Costo del personale dirigente medico" unitamente a voci di altra natura.

Il Direttore Amministrativo
Savino Iacoviello

